



Allegato 1)

Come previsto dall'art. 7 del bando, la Commissione predetermina nel presente allegato al verbale n. 1) i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità, in coerenza con l'eventuale programma di ricerca previsto di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

Criteri di valutazione e parametri

Valutazione dei titoli e del curriculum

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- h) altri titoli (incarichi, diplomi, attestazioni o certificazione relativa a ulteriore formazione;
- i) titoli professionali.

La valutazione di ciascun titolo di cui sopra è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Punteggio massimo e minimo al di sotto del quale non si consegue l' idoneità

La commissione fissa anzitutto il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l' idoneità:

Punteggio massimo: 100

Punteggio minimo: 60

Punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a seguito della discussione pubblica

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40/100
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60/100

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40/100:

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	punti da 5 a 10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	punti max 2
Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 5 a 10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	punti da 1 a 5
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 1 a 5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti max 2
Partecipazioni a comitati editoriali di riviste scientifiche	punti max 2
Altri titoli (incarichi, diplomi, attestazioni, o certificazioni riguardante ulteriore formazione)	punti max 2
Titoli professionali	punti max 2

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60/100:

Per la valutazione della produzione scientifica la commissione destina punti 20/60 alla produttività scientifica nel complesso e punti 40/60 per la valutazione delle singole pubblicazioni.

Per la produttività scientifica nel suo complesso, anche in coerenza con gli obiettivi e le tematiche del programma di ricerca, la Commissione può attribuire un massimo di punti 20, tenendo conto dell' intensità e della continuità temporale della stessa anche in considerazione del tempo trascorso dal conseguimento del dottorato di ricerca, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Relativamente alle pubblicazioni, la Commissione dichiara che ogni pubblicazione sarà valutata tenendo conto dell' apporto individuale del candidato, nel caso di pubblicazioni con più autori, determinato sulla base della specifica ed espressa indicazione delle parti attribuibili al candidato, nonché con la continuità logica di attinenza al curriculum scientifico del candidato ed eventuali dichiarazioni in merito.

Per ogni pubblicazione vengono stabiliti i seguenti punteggi, per la cui attribuzione la Commissione tiene conto dei criteri previsti per le pubblicazioni, e specificamente per ciascuno di questi in misura non eccedente il 25% del punteggio attribuibile:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) congruenza con la specifica attività di ricerca prevista nel bando;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per la tesi di dottorato, non essendo presente una collocazione editoriale, né sussistendo una diffusione all'interno della comunità scientifica, in quanto la stessa non è sottoposta a deposito pubblicitario, i parametri di cui alla lettera a, b, e c possono essere maggiorati di un ulteriore 10%.

Monografie	punti da 1 a 5
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali in fascia A	punti da 1 a 4
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	punti da 1 a 3
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 1 a 3
Saggi inseriti in opere collettanee	punti da 1 a 3
Tesi di dottorato	punti da 1 a 5

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

LA COMMISSIONE:

Prof. _____ * **STELIO MANGIAMELI**

Prof. _____

Prof. _____

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**